



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Domenica, 17 dicembre 2017

FIN - CAMPANIA

Domenica, 17 dicembre 2017

FIN - Campania

17/12/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 37	STEFANO ARCOBELLI	
L' Italia ha fatto 13		1
17/12/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 37	a.s.	
Dotto e Orsi mirano in alto E' venuto il momento dell' oro		3
16/12/2017 corrieredellosport.it		
Nuoto, Rivolta e Codia tentano il bis		4
16/12/2017 corrieredellosport.it		
Europei nuoto: Scozzoli argento e record		5
16/12/2017 gazzetta.it		
Nuoto, Europei in corta a Copenaghen Dotto miglior tempo nei 100 sl: 46"81		6
16/12/2017 gazzetta.it		
Nuoto, Europei in corta: Scozzoli, rana d' argento. Bronzo Cusinato		8
16/12/2017 tuttosport.com		
Nuoto, Rivolta e Codia tentano il bis		10
16/12/2017 tuttosport.com		
Europei di nuoto: Dotto e Zazzeri in semifinale nei 100 sl, Orsi eliminato		11
16/12/2017 tuttosport.com		
Europei nuoto: Scozzoli argento e record		12
17/12/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 39		
Le big volano Ortigia ok Pareggio a Bogliasco		13
17/12/2017 TuttoSport Pagina 46-47		
A, Torino '81 travolta		15
17/12/2017 Il Roma Pagina 29		
La Canottieri si arrende alla Pro Recco		16
17/12/2017 Il Roma Pagina 29		
Il Posillipo scivola in casa con la Sport & Management		17
17/12/2017 Il Roma Pagina 29		
Acquachiarra, non basta il cuore contro la Seleco		18

L' Italia ha fatto 13

La medaglia che mancava: nei 200 misti, grazie al bronzo di Ilaria Cusinato. La Divina Fede che sperava, ancora senza podi: via staffetta veloce tra uomini e donne al tocco di bronzo. E la conferma che serviva: al fresco campione dei 50 rana Fabio Scozzoli nei più prestigiosi 100 persi solo dal marziano Peaty da record europeo.

L' Italia incrementa così agli Europei in vasca corta in Danimarca un bottino pesante e fa 13 (2 ori-6 argenti-5 bronzi): appena un podio in meno della Russia, in vista del gran finale di stasera.

CHE RANE C' era una volta uno Scozzoli forte che timbrava nel 2013 il record italiano dei 100 in 56"49, e c' è questo Scozzoli che galvanizzato dal trionfo di due giorni prima, accetta da collaudato agonista di razza, la sfida con il rianista più forte della terra (potenza da leone tatuato sul bicipide sinistra ma tanto mansueto da lanciare l' oro ad una piccola danese seduta in tribuna) e gli lancia la più temeraria delle sfide a fianco di corsia e gli rechina dietro per 21 centesimi: è un argento da primo degli umani (il record italiano lo abbasserà a 56"15, terzo crono della storia) al cospetto del britannico, che passa sotto di 4 centesimi al record mondiale del sudafricano Van der Burgh (26"06), e nel timore di farsi beffare dall' azzurro, si scompone un po' e tocca solo col record europeo di 55"94 strappato al russo Prigoda che ha già preso la scoppola nei 50 dal nostro, e si ferma al bronzo in 56"28, mentre Nicolò Martinenghi timbra un altro record mondiale juniores migliorandosi sino a 57"27 (7°). La seconda parte tra Peaty (29"88) e Scozzoli (30"03) infiamma la Royal Arena e per Scozzoli è davvero la grande conferma.

«Qualcosa porto a casa - dirà il romagnolo - sì lo Scozzoli più forte d' Europa di una volta ha lasciato spazio allo Scozzoli più sicuro che ha saputo coronare un difficile inseguimento per tornare al top. C' è chi ci prova e non arriva mai dopo aver visto il buio. La traduzione verso la vasca lunga? Mi mancano ancora i finali perfetti che avete visto qui, ma ci lavorerò senza strafare, a 30 anni posso migliorare la velocità come ho fatto adesso».

VELOCITA' Esattamente come sta tentando di fare Federica Pellegrini, nata il 5 agosto 1988, due giorni dopo Scozzoli. Fede aveva messo in conto di tornare a mani vuote da questi Europei danesi, e sarebbe stata la prima volta dopo 12 anni: ed invece, aiutata da una staffetta alternativa 4x50 sl, che vede uomini e donne insieme, ha contribuito con la terza frazione nuotata in 24"12, dando il cambio a Marco Orsi (20"74), già lanciato da Luca Dotto (20"87): la Pellegrini consegna il podio virtuale ad Erika Ferraioli che

Nuoto > Europei vasca corta a Copenaghen

L'Italia ha fatto 13

Scozzoli da record Solo Peaty lo batte

Il medagliere brilla



FABIO SCOZZOLI 23 anni
ARGENTO 100 metri 56"15, record italiano
ILARIA CUSINATO 18 anni
BRONZO 200 metri 2'09"19, personale

Il record italiano è stato abbattuto a 56"15, terzo crono della storia al cospetto del britannico, che passa sotto di 4 centesimi al record mondiale del sudafricano Van der Burgh (26"06), e nel timore di farsi beffare dall' azzurro, si scompone un po' e tocca solo col record europeo di 55"94 strappato al russo Prigoda che ha già preso la scoppola nei 50 dal nostro, e si ferma al bronzo in 56"28, mentre Nicolò Martinenghi timbra un altro record mondiale juniores migliorandosi sino a 57"27 (7°). La seconda parte tra Peaty (29"88) e Scozzoli (30"03) infiamma la Royal Arena e per Scozzoli è davvero la grande conferma.

«Qualcosa porto a casa - dirà il romagnolo - sì lo Scozzoli più forte d' Europa di una volta ha lasciato spazio allo Scozzoli più sicuro che ha saputo coronare un difficile inseguimento per tornare al top. C' è chi ci prova e non arriva mai dopo aver visto il buio. La traduzione verso la vasca lunga? Mi mancano ancora i finali perfetti che avete visto qui, ma ci lavorerò senza strafare, a 30 anni posso migliorare la velocità come ho fatto adesso».

VELOCITA' Esattamente come sta tentando di fare Federica Pellegrini, nata il 5 agosto 1988, due giorni dopo Scozzoli. Fede aveva messo in conto di tornare a mani vuote da questi Europei danesi, e sarebbe stata la prima volta dopo 12 anni: ed invece, aiutata da una staffetta alternativa 4x50 sl, che vede uomini e donne insieme, ha contribuito con la terza frazione nuotata in 24"12, dando il cambio a Marco Orsi (20"74), già lanciato da Luca Dotto (20"87): la Pellegrini consegna il podio virtuale ad Erika Ferraioli che



STAFFETTA 4x50 stile libero mista. Da sinistra: Luca Dotto, Marco Orsi, Erika Ferraioli, Fabio Scozzoli

no italiano di sempre protagonista Stefano Mortari e nella 4x200 mista è stato il secondo miglior italiano, con il bronzo di Ilaria Cusinato. La staffetta 4x50 mista è stata vinta dal team italiano con il bronzo di Luca Dotto (20"87), Marco Orsi (20"74), Erika Ferraioli (24"12) e Fabio Scozzoli (29"88). Il record italiano è stato abbattuto da un team russo con il bronzo di Ilaria Cusinato (18"15), Federica Pellegrini (24"12), Erika Ferraioli (24"12) e Fabio Scozzoli (29"88).

L'EUROPA DI FEDE

ANNO	LOCALITÀ	ORO	ARGENTO	BRONZO
2000	Atene	1	1	1
2002	Koblenz	1	1	1
2004	Atene	1	1	1
2006	Shanghai	1	1	1
2008	Beijing	1	1	1
2010	Wuhan	1	1	1
2012	Caen	1	1	1
2014	Doha	1	1	1
2016	Winnipeg	1	1	1
2017	Copenaghen	1	1	1

OGGI CHIUSURA CASTIGLIONI E DA PRINATO

Il nuoto si chiuderà con la gara dei 100 metri rana. Il campione italiano è Fabio Scozzoli, che ha battuto il russo Prigoda (56"15) e il britannico Van der Burgh (56"28).

GEMELLI VELOCISTI

Dotto e Orsi mirano in alto. E' venuto il momento dell'oro.

Entrano in finale nei 100 sl e 100 misti con l'1° e il 2° tempo. Anche la Bianchi punta al podio nei 100 farfalla.

Il nuoto si chiuderà con la gara dei 100 metri rana. Il campione italiano è Fabio Scozzoli, che ha battuto il russo Prigoda (56"15) e il britannico Van der Burgh (56"28).



LUCA DOTTO E MARCO ORSI

IL BACIO TRA HENRIK E VICTOR PEATY REGALA L'ORDA UNA BIMBA

Il bacio tra Henrik e Victor Peaty regala l'orda una bimba.

Il nuoto si chiuderà con la gara dei 100 metri rana. Il campione italiano è Fabio Scozzoli, che ha battuto il russo Prigoda (56"15) e il britannico Van der Burgh (56"28).

difende il bronzo dalla polacca Urbanczyk in 23"65 e così nell'apoteosi olandese di Kromowidjojo e Heemskerk (battuta prima dalla francese Bonnet nei 200 si mollati da Fede) con record mondiale sulla Russia, rompe l'incantesimo della medaglia. «Ci siamo divertiti, mi hanno motivato i compagni e Luca e Marco mi hanno dato pure consigli su come doversi tenere la testa, "frulla cattiva non essere elegante". Sì questo è il primo raccolto nella velocità del nuovo cammino».

SORPRESA Anche Ilaria Cusinato è veneta di Cittadella ma è nata nel 1999, generazione Martinenghi, si allena a Ostia con Stefano Morini e studia il cinese «perché da grande voglio fare l'interprete e a scuola non volevo studiare religione, conosco 4 lingue, sono pazza, estroversa e determinata e il mio idolo è Katinka Hosszu (6 ori il bottino della stella ungherese, ndr): anche io voglio fare tutto». La sua miglior amica è Sara Franceschi che è anche la sua prima rivale, e intanto le sfila anche il 2° crono italiano di sempre progredendo da 2'09"05 sino a 2'08"19 e quasi viaggiando con l'argento, perso per 10 centesimi e per poca esperienza al confronto della seconda magiara sul podio, Evelyn Verraszto. Con frazioni da 27"99, 32"46, 37"80 e 30"15, la Cusinato colma l'ultimo gap. E' un bronzo che sorprende e piace. E' proprio un'Italia mista.

STEFANO ARCOBELLI

gemelli velocisti

Dotto e Orsi mirano in alto E' venuto il momento dell'oro

Entrano in finale nei 100 sl e 100 misti con il 1° e il 2° tempo. Anche la Bianchi punta al podio nei 100 farfalla

I gemelli della velocità, Luca Dotto e Marco Orsi si dividono i destini ma è come se volessero idealmente trainarsi dopo essersi dato il cambio in staffetta. Il primo che di nickname fa Kimi in omaggio a Raikkonen, è campione europeo dei 100 sl in vasca lunga e arriva anche qui in finale con il primo tempo (46"82, appena 2/100 di vantaggio sul bronzo olimpico belga Tommers). Vorrebbe vincere questo oro europeo in corta per prendere il testimone da Orsi, detto Bomber, che si qualifica col 2° tempo dietro il russo Fesikov (52"10, record italiano migliorato di 2/100, contro 51"45) nei 100 misti, la gara più folle del nuoto, velocità e cambi di stile in un battibaleno. Luca parte da continui progressi sui 50 di bronzo, sulle due staffette disputate e medagliate, e stasera potrà davvero rompere quel tabù che si porta dal 2010, quando nuotò in 46"68. E' ormai vicino al suo record, è brillante «altrimenti non sarei sceso ancora sotto i 21" ma voglio pensare solo alla mia corsia, in finale tutti partono alla pari e mi spremerò al 100%». Avrebbe voluto esserci il bolognese, ma due finali sarebbero state comunque troppe in pochi minuti e in mattinata era stato preceduto nella selezione interna da Lorenzo Zazzeri, primo eliminato in semifinale per 2/100 (47"29). E intanto parte per il podio («voglio una medaglia tutta mia») insieme al compagno di allenamenti Simone Geni, autore del 6° cronometro in 52"74.

BIANCHI Ilaria Bianchi, argento nei 200 farfalla, si qualifica invece col 4° tempo (56"70) ed il secondo ritorno più veloce (29"95) dopo quello della svedese Sjostrom (55"56/29"80) nei 100 farfalla che vinse a Istanbul 2012, prima azzurra campionessa mondiale in vasca corta. Ha un po' pagato la stanchezza per le fatiche nella doppia distanza («La gente continua a sorprendersi, mi chiede come hai fatto?») ma i 100 sono la «sua» gara: in 4 per 3 posti. Riprovaci, laia.

Nuoto > Europei vasca corta a Copenaghen

DOMENICA 17 DICEMBRE 2017 LA GAZZETTA DELLO SPORT

L'Italia ha fatto 13

Scozzoli da record Solo Peaty lo batte Il medagliere brilla



Qualcosa porta a casa... dice il compagno di Staccozzi più forte d'Europa di una volta la faccenda capita allo Scozzoli più sicuro che lo sogni rimanere un difficile compagno per tornare al top. Ci sta al primo e non arriva dopo aver visto il fatto. La rana rimane come in vasca lunga. All'annuncio ancora i finali perfetti, che sono stati più in lacrime senza stupire, a 30 anni posso migliorare la velocità sono ho fatto adesso.

VELOCITÀ Finalmente come un razzo. Il campione italiano di 29 anni, Peaty (29"88) e Scozzoli (30"03) affrontano la Royal Arena e per Scozzoli è davvero la grande occasione.

Qualcosa porta a casa... dice il compagno di Staccozzi più forte d'Europa di una volta la faccenda capita allo Scozzoli più sicuro che lo sogni rimanere un difficile compagno per tornare al top. Ci sta al primo e non arriva dopo aver visto il fatto. La rana rimane come in vasca lunga. All'annuncio ancora i finali perfetti, che sono stati più in lacrime senza stupire, a 30 anni posso migliorare la velocità sono ho fatto adesso.

VELOCITÀ Finalmente come un razzo. Il campione italiano di 29 anni, Peaty (29"88) e Scozzoli (30"03) affrontano la Royal Arena e per Scozzoli è davvero la grande occasione.

L'EUROPA DI FEDE

116 posti in vasca lunga a corso

PAESE	UOGIATA	POSTI
GBR	1	12
ITA	2	12
USA	3	12
RUS	4	12
CAN	5	12
FIN	6	12
HUN	7	12
CZE	8	12
ESP	9	12
DEU	10	12
FRA	11	12
CHN	12	12
UKR	13	12
EST	14	12
EST	15	12
EST	16	12
EST	17	12
EST	18	12
EST	19	12
EST	20	12
EST	21	12
EST	22	12
EST	23	12
EST	24	12
EST	25	12
EST	26	12
EST	27	12
EST	28	12
EST	29	12
EST	30	12
EST	31	12
EST	32	12
EST	33	12
EST	34	12
EST	35	12
EST	36	12
EST	37	12
EST	38	12
EST	39	12
EST	40	12
EST	41	12
EST	42	12
EST	43	12
EST	44	12
EST	45	12
EST	46	12
EST	47	12
EST	48	12
EST	49	12
EST	50	12

OGGI CHIUSURA CASTELLONI E DA PRINATO

116 posti in vasca lunga a corso

GEMELLI VELOCISTI

Dotto e Orsi mirano in alto E' venuto il momento dell'oro

Entrano in finale nei 100 sl e 100 misti con il 1° e il 2° tempo. Anche la Bianchi punta al podio nei 100 farfalla

Entrano in finale nei 100 sl e 100 misti con il 1° e il 2° tempo. Anche la Bianchi punta al podio nei 100 farfalla

Bronzo Cusinato (200 misti) e dalla staffetta 4x50 sl mista con la Pellegrini. Azzurri a un podio dalla Russia

... nella Russia, sempre l'incertezza della medaglia. «I miei compagni mi hanno motivato a correre e Luca e Marco mi hanno dato più coraggio. Ho come davanti il tempo, ma il mio è un po' più lento che quello di Peaty. Il secondo è il primo risultato della velocità del nuovo campione».

SOPRERA Anche Ilaria Cusinato vince il bronzo nella staffetta 4x50 sl mista con il secondo tempo.

OGGI CHIUSURA CASTELLONI E DA PRINATO

116 posti in vasca lunga a corso

GEMELLI VELOCISTI

Dotto e Orsi mirano in alto E' venuto il momento dell'oro

Entrano in finale nei 100 sl e 100 misti con il 1° e il 2° tempo. Anche la Bianchi punta al podio nei 100 farfalla

Entrano in finale nei 100 sl e 100 misti con il 1° e il 2° tempo. Anche la Bianchi punta al podio nei 100 farfalla

IL BACIO TRA HENRIK VICTOR PEATY REGALA LA ORO A UNA BIMBA

Il campione europeo dei 100 sl, Peaty, si è baciato con la sorella Victoria, 10 anni, dopo aver vinto la gara. Il bacio è stato immortalato da una fotografa. Peaty ha vinto la gara in 29"88, il tempo più veloce della storia. La sorella Victoria ha vinto la gara in 10"12, il tempo più veloce della storia.

Nuoto, Rivolta e Codia tentano il bis

In finale Cusinato nei 200 misti e staffetta 4X50 mista

Nelle gare della mattinata ai campionati europei di nuoto in vasca corta, in corso a Copenhagen, hanno confermato il loro grande stato di forma Matteo Rivolta e Piero Codia, qualificandosi agevolmente per le semifinali dei 50 farfalla. Con un occhio alla finale per una possibile doppietta bis, dopo quella dei 100 farfalla dei giorni scorsi. Nei 200 misti Ilaria Cusinato ha vinto la sua batteria in 2'09"91 e guadagnato un posto in finale. In finale anche la 4X50 sl mista (in vasca per l'Italia Zazzeri, Vergani, Pellegrini, Ferraioli): il quartetto azzurro ha fatto il quinto tempo in 1'31"50 ed è passato. Altri responsi delle batterie di oggi: in semifinale Silvia Scalia e Elena di Liddo nei 50 dorso. La stessa Di Liddo e Ilaria Bianchi sono in semifinale anche nella gara dei 100 farfalla.

Informativa
 Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)

tablet e smartphone.
 Scopri le Offerte



SEMPLICEMENTE PASSIONE

HOME
CALCIO
F1
MOTO
MOTORI
BASKET
VOLLEY
TENNIS
ALTRI SPORT
VIDEO
FOTO
STADIO
GIOCHI

Notizie Ultim'ora

NOTIZIE ULTIM'ORA
Nuoto, Rivolta e Codia tentano il bis



NOTIZIE ULTIM'ORA
Caccia alla rete Igor, decine di nomi



[Vedi Tutte](#)



Nuoto, Rivolta e Codia tentano il bis

In finale Cusinato nei 200 misti e staffetta 4X50 mista

GER

SABATO 16 DICEMBRE 2017 12:13

(ANSA) - ROMA, 16 DIC - Nelle gare della mattinata ai campionati europei di nuoto in vasca corta, in corso a Copenhagen, hanno confermato il loro grande stato di forma Matteo Rivolta e Piero Codia, qualificandosi agevolmente per le semifinali dei 50 farfalla. Con un occhio alla finale per una possibile doppietta bis, dopo quella dei 100 farfalla dei giorni scorsi. Nei 200 misti Ilaria Cusinato ha vinto la sua batteria in 2'09"91 e guadagnato un posto in finale. In finale anche la 4X50 sl mista (in vasca per l'Italia Zazzeri, Vergani, Pellegrini, Ferraioli): il quartetto azzurro ha fatto il quinto tempo in 1'31"50 ed è passato. Altri responsi delle batterie di oggi: in semifinale Silvia Scalia e Elena di Liddo nei 50 dorso. La stessa Di Liddo e Ilaria Bianchi sono in semifinale anche nella gara dei 100 farfalla.

[Facebook](#)
[Twitter](#)
[Google+](#)
[Email](#)
[Print](#)

Potrebbero interessarti

Mondiale: Zidane, non è facile ripetersi
(l'Espresso.com)

Vi hanno detto sul piacere femminile
(Grazia)

Napoli, Sarri: «Ounas? Ci vuole pazienza. Guardate Douglas...»

Europa League, i numeri delle avversarie delle italiane

pensionato? Scopri il Quinto BNI e realizza ogni tuo progetto
(BNI Finanziari)

Europei nuoto: Scozzoli argento e record

Primato italiano nei 50 rana, Cusinato bronzo nei 200misti

Due medaglie per l'Italia nella quarta giornata dei campionati europei in vasca corta, in svolgimento a Copenhagen. Nella finale dei 100 rana, Fabio Scozzoli conquista l'argento con il nuovo record italiano, 56"15, battuto solo dal britannico Adam Peaty, a sua volta autore del nuovo primato continentale (55"94). E' il secondo podio per della rassegna per l'atleta azzurro dopo l'oro nei 50 rana. Ilaria Cusinato agguanta la medaglia di bronzo nei 200 misti con il primato personale di 2'08"19. La medaglia d'oro è stata vinta dall'ungherese Katinka Hosszu, la quinta di questa manifestazione, e l'argento dalla sua connazionale Evelyn Verraszto.

Informativa
 Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)

tablet e smartphone.
 Scopri le Offerte



SEMPLICEMENTE PASSIONE

HOME
CALCIO
FI
MOTO
MOTORI
BASKET
VOLLEY
TENNIS
ALTRI SPORT
VIDEO
FOTO
STADIO
GIOCHI

Notizie Ultim'ora

NOTIZIE ULTIM'ORA
 Europei nuoto: Scozzoli argento e record

NOTIZIE ULTIM'ORA
 Pro Vercelli esonerata tecnico Grassadonia

[Vedi Tutte](#)



Europei nuoto: Scozzoli argento e record

Primato italiano nei 50 rana, Cusinato bronzo nei 200misti

📄

📄

📄

📄

📄

📄

📄

📄

📄

📄

SABATO 16 DICEMBRE 2017 18:58

(ANSA) - ROMA, 16 DIC - Due medaglie per l'Italia nella quarta giornata dei campionati europei in vasca corta, in svolgimento a Copenhagen. Nella finale dei 100 rana, Fabio Scozzoli conquista l'argento con il nuovo record italiano, 56"15, battuto solo dal britannico Adam Peaty, a sua volta autore del nuovo primato continentale (55"94). E' il secondo podio per della rassegna per l'atleta azzurro dopo l'oro nei 50 rana. Ilaria Cusinato agguanta la medaglia di bronzo nei 200 misti con il primato personale di 2'08"19. La medaglia d'oro è stata vinta dall'ungherese Katinka Hosszu, la quinta di questa manifestazione, e l'argento dalla sua connazionale Evelyn Verraszto.

Potrebbero interessarti

Migranti: 270 salvati da Marina Libia
(TuttoSport.com)

matrimonio. Con Imprevisto!
(Io Donna)

Milan, Raiola: «Non è giusto strumentalizzare Donnarumma...»

Pochettino sul mercato: "Non posso trattenerli..."

di 50 sfumature
(Amica)

Nuoto, Europei in corta a Copenaghen Dotto miglior tempo nei 100 sl: 46"81

A Copenaghen il veneto strappa il miglior tempo nelle batterie della gara regina in 46"81: avanza anche Zazzeri, terzo con il personale in 47"00; fuori invece Orsi, campione in carica, e Miressi, eliminati per la quota nazione (erano sesto e decimo). Il campione europeo e l'argento dei 100 farfalla Rivolta e Codia ripartono dalla gara più corta e si qualificano per le semifinali di oggi pomeriggio. Avanti anche la Scalia e la Di Liddo nei 50 dorso

Gli Europei di vasca corta a Copenaghen si riaprono nel segno di Matteo Rivolta, neo campione dei 100 farfalla, che riparte dai 50 farfalla, specialità non olimpica, con il 7° tempo in 22"93, appena dieci centesimi peggio del suo record italiano del 2015 a Netanya. Promosso in semifinale anche l'argento europeo della distanza doppia Piero Codia, autore del 13° crono in 23"06, mentre fa esperienza Andrea Vergani, 37° in 23"72. Il più veloce è Ben Proud, il britannico ieri argento nei 50 sl, autore di 22"39, seguito dal serbo Sabo in 22"54. Avanzano anche le dorsiste azzurre: due su tre, impossibile di più: Silvia Scalia è sesta in 26"91 (vanta 26"61), Elena Di Liddo quindicesima in 27"24, e diciottesima Tania Quagliari in 27"29. In testa c'è già Katinka Hosszu, la più decorata a Copenaghen, che parte da 26"44, 5 centesimi meno dell'olandese Toussant. uomini sprint - Marco Orsi potrà dedicarsi ai 100 mx ma non potrà difendere il titolo europeo nei 100 sl, la gara regina: il Bomber è infatti solo il terzo degli azzurri e pur avendo il sesto crono di 47"13 (22"32) e pur avendo battuto il medagliato olimpico belga Pieter Timmers, esce dalla gara anche se a testa alta. Luca Dotto, invece, gasato dal bronzo nei 50 sl, ha l'occasione di abbinare il titolo continentale in vasca lunga con quello da 25 metri, se continuerà a offrire queste performance sempre in crescendo: un ottimo 46"81 (22"49) ad appena 13 centesimi dal suo personale, primo crono delle batterie sull'ucraino Shevtsov (46"94) e sull'altro azzurro Lorenzo Zazzeri, fiorentino del '94, medagliato con la 4x50 sl, che passa addirittura in 22"17 e tocca in 47" netti, con un progresso di 27 centesimi dal personale. Anche il quarto azzurro si sarebbe qualificato, ovvero il torinese Alessandro Miressi, 202 centimetri del '98, che realizza il 10° crono in 47"35 pagando un passaggio da 22"48. Quattro velocisti per due posti: bisogna prima vincere la concorrenza interna, forte

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetta

Menu Video Foto Risultati Live Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop Segui

La Gazzetta dello Sport NUOTO

Vai alla sezione NUOTO

Nuoto, Europei in corta...

Cinquina azzurra: "solo" argento Greg, bronzo di...

Pellegrini 79 e felice nel 100 sl, Scozzoli 4...

Nuoto, Europei in corta a Copenaghen Dotto miglior tempo nei 100 sl: 46"81

A Copenaghen il veneto strappa il miglior tempo nelle batterie della gara regina in 46"81: avanza anche Zazzeri, terzo con il personale in 47"00; fuori invece Orsi, campione in carica, e Miressi, eliminati per la quota nazione (erano sesto e decimo). Il campione europeo e l'argento dei 100 farfalla Rivolta e Codia ripartono dalla gara più corta e si qualificano per le semifinali di oggi pomeriggio. Avanti anche la Scalia e la Di Liddo nei 50 dorso

16 DICEMBRE 2017 - COPENAGHEN (DAN)



Luca Dotto, 27 anni, miglior tempo in batteria nei 100 sl LAPRESSE

Gli Europei di vasca corta a Copenaghen si riaprono nel segno di Matteo Rivolta, neo campione dei 100 farfalla, che riparte dai 50 farfalla, specialità non olimpica, con il 7° tempo in 22"93, appena dieci centesimi peggio del suo record italiano del 2015 a Netanya. Promosso in semifinale anche l'argento europeo della distanza doppia Piero Codia, autore del 13° crono in 23"06, mentre fa esperienza Andrea Vergani, 37° in 23"72. Il più veloce è Ben Proud, il britannico ieri argento nei 50 sl, autore di 22"39, seguito dal serbo Sabo in 22"54. Avanzano anche le dorsiste azzurre: due su tre, impossibile di più: Silvia Scalia è sesta in 26"91 (vanta 26"61), Elena Di Liddo quindicesima in 27"24, e diciottesima Tania Quagliari in 27"29. In testa c'è già Katinka Hosszu, la più decorata a Copenaghen, che parte da 26"44, 5 centesimi meno dell'olandese Toussant.

UOMINI SPRINT — Marco Orsi potrà dedicarsi ai 100 mx ma non

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

Europei in corta, cinquina di medaglie azzurre

Rivolta e Codia, doppietta azzurra nella farfalla

Scozzoli d'oro nei 50 rana

in Italia. Dotto ha battuto intanto anche il britannico Duncan Scott (47"03), quarto nel ranking.

Nuoto, Europei in corta: Scozzoli, rana d'argento. Bronzo Cusinato

Il romagnolo, dopo l'oro nei 50, bisca il podio in scia ad un Peaty da record sulla distanza doppia. La 18enne, allenata da Morini, sul podio nei 200 misti. Dotto si prende la finale dei 100 sl in 46"82 e si candida a succedere a Orsi nell'albo d'oro continentale. Orsi si consola con la finale e il nuovo primato italiano nei 100 mx. Beffa per la Castiglioni nei 100 rana: timbra il nuovo primato italiano, ma è medaglia di legno

Fabio Scozzoli magistrale: d'argento dietro solo al marziano Peaty nei 100 rana olimpici. E con il primato italiano che era fermo ad un altro Scozzoli, di 4 anni fa, quando nuotava 56"49. La doppietta oro argento europea a quasi 30 anni è una bellissima storia: è la storia di una rinascita. Nei 50 non l'ha battuto nessuno, nella distanza doppia di cui è stato campione mondiale nel 2012 a Istanbul, lo batte solo Adam Peaty, l'asso inglese e olimpionico della specialità che vince in 55"94 facendo tremare di 4/100 già ai 50 il mondiale di Van der Burgh a 55"61. Si dovrà accontentare del primato europeo. Il romagnolo vira a 26"12 e arriva stupendamente disteso per battere il russo Prigoda, bronzo in 56"28. Nicolò Martinenghi è settimo in 57"27, personale. Ilaria Cusinato, 18 anni. LaPresse bronzo - In precedenza il bronzo di Ilaria Cusinato aveva aperto la giornata azzurra di Copenaghen. Anche quella che mancava è arrivata: quella nei misti, nei 200 che sono specialità olimpica. Ilaria Cusinato, veneta del 1999 e di stanza a Ostia, allenata da Stefano Morini, è di bronzo dietro la magiara Katinka Hosszu 2'04"43 e la connazionale Evelyn Verraszto, antica avversaria di Fede nel crawl, 2'08"09. Poi c'è Ilaria da 2'08"19, secondo crono italiano all time, capce di una gara a inseguire dietro a delfino e dorso 28"46 sesta e 32"91, ma a rana 36"54 e la chiusura a stile libero in 39"28 l'hanno portata dall'argento al bronzo. La Cusinato dice: "Ero concentratissima sulla gara, cosa che di solito non mi riesce. Mentre nuotavo ho ripensato a tutto quello che mi ha detto l'allenatore, tutto quello che ho fatto per arrivare dov'ero, ho pensato a dare tutto anche se a stile mi trovo un po' in difficoltà e mi sono detta: non me la faccio scappare. Assurdo, non ci credo. Sono senza parole". Per la Hosszu è il quinto oro su 5. 100 sl - Luca Dotto si prende la finale più prestigiosa, quella dei 100 sl, con il miglior tempo in 46"82 (22"42, al passaggio come Lorenzo Zazzeri), dieci centesimi meno del quotato britannico Scott Duncan: il

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#)

Menu Video Foto Risultati Live! Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop Segui Seguici

La Gazzetta dello Sport NUOTO

Vai alla sezione NUOTO

Scozzoli, rana d'argento. Cusinato di bronzo...

Dotto il più veloce nei 100 sl. Rivolta e Codia...

Cinquina azzurra: "solo" argento Drag. bronzo di...

NUOTO **NUOTO / EUROPEI IN CORTA**

Nuoto, Europei in corta: Scozzoli, rana d'argento. Bronzo Cusinato

Il romagnolo, dopo l'oro nei 50, bisca il podio in scia ad un Peaty da record sulla distanza doppia. La 18enne, allenata da Morini, sul podio nei 200 misti. Dotto si prende la finale dei 100 sl in 46"82 e si candida a succedere a Orsi nell'albo d'oro continentale. Orsi si consola con la finale e il nuovo primato italiano nei 100 mx. Beffa per la Castiglioni nei 100 rana: timbra il nuovo primato italiano, ma è medaglia di legno

16 DICEMBRE 2017 - MILANO

Fabio Scozzoli magistrale: d'argento dietro solo al marziano Peaty nei 100 rana olimpici. E con il primato italiano che era fermo ad un altro Scozzoli, di 4 anni fa, quando nuotava 56"49. La doppietta oro argento europea a quasi 30 anni è una bellissima storia: è la storia di una rinascita. Nei 50 non l'ha battuto nessuno, nella distanza doppia di cui è stato campione mondiale nel 2012 a Istanbul, lo batte solo Adam Peaty, l'asso inglese e olimpionico della specialità che vince in 55"94 facendo tremare di 4/100 già ai 50 il mondiale di Van der Burgh a 55"61. Si dovrà accontentare del primato europeo. Il romagnolo vira a 26"12 e arriva stupendamente disteso per battere il russo Prigoda, bronzo in 56"28. Nicolò Martinenghi è settimo in 57"27, personale.



Ilaria Cusinato, 18 anni. LaPresse

BRONZO — In precedenza il bronzo di Ilaria Cusinato aveva aperto la giornata azzurra di Copenaghen. Anche quella che mancava è arrivata: quella nei misti, nei 200 che sono specialità olimpica.

APPROFONDIMENTI **PIÙ LETTI** **PIÙ COMMENTATI**

- Dotto, fulmine sui 100 sl
- Cinquina di medaglie azzurre
- Rivolta e Codia, doppietta azzurra nella farfalla
- Scozzoli d'oro nei 50 rana

campione europeo di vasca lunga, allenato da Claudio Rossetto, 27 anni padovano, può davvero riportare in Italia il titolo di due anni fa vinto da Marco Orsi. L'azzurro nuota appena un centesimo peggio del mattino ma è sempre più sicuro e padrona della corsia n°4. Di sicuro può regalare il botto finale a questa spedizione tricolore. 100 mx - Frattanto Orsi si consola della mancata finale dei 100 sl, prendendosi quella dei 100 mx in 52"10, record italiano di 2/100 che già gli apparteneva e il suo crono è peggiore solo rispetto a quello del russo Fesikov che tocca in 51"45. Si qualifica anche l'altro bolognese Simone Geni il 52"74 che nuota al centesimo il personale ed è 7°. "Voglio una medaglia tutta per me" fa il Bomber. I 200 sl rosa senza la Pellegrini li vince la francese CharlottecBonnet in 1'52"19 sull'olandese Femke Heemskerk in 1'53"41 e sulla russa Andrusenko 1'53"75. 50 delfino - In apertura della sessione pomeridiana, a Copenaghen, nei 50 delfino Piero Codia nuota in 22"84, ad 1/100 dal record italiano di Rivolta. Poi nella seconda semifinale, lo stesso neo campione europeo dei 100 nuota in 22"90: Codia è il primo eliminato per 4/100, il secondo è 12° dietro Cseh. Peccato aver perso l'occasione di questa finale alla portata. Arianna Castiglioni, 4ª per 20/100. LaPresse 100 rana - La beffa di Jessica ad Arianna. Per 20/100, ad Arianna Castiglioni tocca la medaglia di legno visto che il bronzo della spagnola Val Montero matura a 1'04"80 e l'azzurra di Busto Arsizio tocca in 1'05" netto. Un quarto posto mitigato dal record italiano stracciato dall'allieva di Gianni Leoni che lima di 28/100 il precedente primato realizzato proprio in Danimarca nel 2013 a Herning dalla bolzanina Lisa Fissneider. L'azzurra sino all'ultima bracciata aveva la medaglia nelle braccia, aveva virato a 30"53, ma alla fine il tocco è stato a lei beffardo. Sul podio anche la finlandese Jenna Laukkanen (1'04"25) e l'olimpionica Ruta Meilutyte, lituana che bisca anche il titolo dei 50, in 1'03"79 (29"57). Il rimpianto di Arianna Castiglioni: "Sono contenta, ci ho provato fino alla fine e in acqua mi sentivo bene. Mi è mancato il finale, penso di aver fatto una buona gara quindi nulla da recriminarmi. Ultimi 20 metri? Ci riproveremo più avanti e ci alleneremo un poco di più. E' il mio migliore alla fine, quindi va bene così". 50 dorso - Silvia Scalia scende dal 26"91 al 26"83 nelle semifinali dei 50 dorso, ma non raggiunge né l'obiettivo del record italiano di Elena Gemo (26"77) né quello per la finale. Elena Di Liddo invece peggiora di 4/100 il crono della batteria e tocca in 27"28. Azzurre out col 12° e 16° tempo.

Nuoto, Rivolta e Codia tentano il bis

Nelle gare della mattinata ai campionati europei di nuoto in vasca corta, in corso a Copenhagen, hanno confermato il loro grande stato di forma Matteo Rivolta e Piero Codia, qualificandosi agevolmente per le semifinali dei 50 farfalla. Con un occhio alla finale per una possibile doppietta bis, dopo quella dei 100 farfalla dei giorni scorsi. Nei 200 misti Ilaria Cusinato ha vinto la sua batteria in 2'09"91 e guadagnato un posto in finale. In finale anche la 4X50 sl mista (in vasca per l'Italia Zazzeri, Vergani, Pellegrini, Ferraioli): il quartetto azzurro ha fatto il quinto tempo in 1'31"50 ed è passato. Altri responsi delle batterie di oggi: in semifinale Silvia Scalia e Elena di Liddo nei 50 dorso. La stessa Di Liddo e Ilaria Bianchi sono in semifinale anche nella gara dei 100 farfalla.

Informatica
 Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)





Nuoto, Rivolta e Codia tentano il bis

In finale Cusinato nei 200 misti e staffetta 4X50 mista

sabato 16 dicembre 2017 GER

🔍
📄
📧
📧
📧
📧
📧
📧

(ANSA) - ROMA, 16 DIC - Nelle gare della mattinata ai campionati europei di nuoto in vasca corta, in corso a Copenhagen, hanno confermato il loro grande stato di forma Matteo Rivolta e Piero Codia, qualificandosi agevolmente per le semifinali dei 50 farfalla. Con un occhio alla finale per una possibile doppietta bis, dopo quella dei 100 farfalla dei giorni scorsi. Nei 200 misti Ilaria Cusinato ha vinto la sua batteria in 2'09"91 e guadagnato un posto in finale. In finale anche la 4X50 sl mista (in vasca per l'Italia Zazzeri, Vergani, Pellegrini, Ferraioli): il quartetto azzurro ha fatto il quinto tempo in 1'31"50 ed è passato. Altri responsi delle batterie di oggi: in semifinale Silvia Scalia e Elena di Liddo nei 50 dorso. La stessa Di Liddo e Ilaria Bianchi sono in semifinale anche nella gara dei 100 farfalla.

[Tutte le notizie di Breaking News](#)

🔍
📄
📧
📧
📧
📧
📧
📧

Europei di nuoto: Dotto e Zazzeri in semifinale nei 100 sl, Orsi eliminato

Un grandissimo Luca Dotto ha vinto la sua batteria e fatto il miglior tempo con 46"81 nei 100 sl ai campionati europei di nuoto in vasca corta, in corso nella capitale della Danimarca, Copenhagen. Il campione azzurro si è qualificato per la semifinale della gara regina, e con lui è passato anche Lorenzo Zazzeri (47"). Fuori dalle semifinali invece Marco Orsi, campione in carica, che pure ha vinto la sua batteria e ha fatto il sesto tempo in 47"13. Orsi è stato eliminato per le quote nazionali, e così pure Alessandro Miressi, che aveva segnato il decimo tempo in 47"35. Orsi si è rifatto comunque nei 100 misti, vincendo la sua batteria in 52"13 a un solo centesimo dal record italiano. Dietro di lui Simone Geni, in 52"74. Entrambi vanno in semifinale. In questa gara ha dato forfait all'ultimo momento il primatista del mondo Vladimir Morozov. Nelle gare della mattinata hanno confermato il loro grande stato di forma Matteo Rivolta e Piero Codia e dopo la doppietta nei 100 farfalla dei giorni scorsi, oggi si sono qualificati per le semifinali dei 50 farfalla. **SCALIA E DI LIDDO AVANTI** - Semifinale anche per Silvia Scalia e Elena Di Liddo nei 50 dorso. La stessa Di Liddo e Ilaria Bianchi sono in semifinale anche nella gara dei 100 farfalla. Nei 200 misti Ilaria Cusinato ha vinto la sua batteria in 2'09"91 e ha guadagnato un posto in finale. Nella 4X50 sl mista, in vasca per l'Italia il quartetto azzurro composto da Zazzeri, Vergani, Pellegrini, Ferraioli, ha fatto il quinto tempo in 1'31"50 e si è qualificato per la finale.

Informative
 Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)

ALTRI SPORT

Notizie
Bocce
Rally
Rugby
Scommesse
Golf
Running
Ciclismo



© www.imagoblogagency.it

Europei di nuoto: Dotto e Zazzeri in semifinale nei 100 sl, Orsi eliminato

Gli azzurri avanti nelle batterie. Orsi si rifà nei 100 misti. Anche le donne non sbagliano a Copenhagen

sabato 16 dicembre 2017

👍 👎 👏 👍 👎 👏 👍 👎 👏

ROMA - Un grandissimo **Luca Dotto** ha vinto la sua batteria e fatto il miglior tempo con 46"81 nei 100 sl ai campionati europei di nuoto in vasca corta, in corso nella capitale della Danimarca, Copenhagen. Il campione azzurro si è qualificato per la semifinale della gara regina, e con lui è passato anche **Lorenzo Zazzeri** (47"). Fuori dalle semifinali invece **Marco Orsi**, campione in carica, che pure ha vinto la sua batteria e ha fatto il sesto tempo in 47"13. Orsi è stato eliminato per le quote nazionali, e così pure **Alessandro Miressi**, che aveva segnato il decimo tempo in 47"35. Orsi si è rifatto comunque nei 100 misti, vincendo la sua batteria in 52"13 a un solo centesimo dal record italiano. Dietro di lui **Simone Geni**, in 52"74. Entrambi vanno in semifinale. In questa gara ha dato forfait all'ultimo

Gli ultimi video

Error loading player: No playable sources found

▲





La Prima Pagina



Europei nuoto: Scozzoli argento e record

Due medaglie per l'Italia nella quarta giornata dei campionati europei in vasca corta, in svolgimento a Copenhagen. Nella finale dei 100 rana, Fabio Scozzoli conquista l'argento con il nuovo record italiano, 56"15, battuto solo dal britannico Adam Peaty, a sua volta autore del nuovo primato continentale (55"94). E' il secondo podio per della rassegna per l'atleta azzurro dopo l'oro nei 50 rana. Ilaria Cusinato agguanta la medaglia di bronzo nei 200 misti con il primato personale di 2'08"19. La medaglia d'oro è stata vinta dall'ungherese Katinka Hosszu, la quinta di questa manifestazione, e l'argento dalla sua connazionale Evelyn Verraszto.

Informativa
 Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)





Europei nuoto: Scozzoli argento e record

Primato italiano nei 50 rana, Cusinato bronzo nei 200misti

sabato 16 dicembre 2017



(ANSA) - ROMA, 16 DIC - Due medaglie per l'Italia nella quarta giornata dei campionati europei in vasca corta, in svolgimento a Copenhagen. Nella finale dei 100 rana, Fabio Scozzoli conquista l'argento con il nuovo record italiano, 56"15, battuto solo dal britannico Adam Peaty, a sua volta autore del nuovo primato continentale (55"94). E' il secondo podio per della rassegna per l'atleta azzurro dopo l'oro nei 50 rana. Ilaria Cusinato agguanta la medaglia di bronzo nei 200 misti con il primato personale di 2'08"19. La medaglia d'oro è stata vinta dall'ungherese Katinka Hosszu, la quinta di questa manifestazione, e l'argento dalla sua connazionale Evelyn Verraszto.

[Tutte le notizie di Breaking News](#)



Lindhout 3, Cassia, Giacoppo 1, Rotondo, Vapenski, Casasola, Napolitano, Caruso. All. Piccardo. Lazio: Correggia, Tulli, Sebastiani, Spione 1, Gianni 1, Di Rocco, D.Giorgi 3, Cannella, Vitale, Leporale, Maddaluno, Ferrante, Mariani. All. Sebastianutti.

Arbitri : Brasiliano e Piano. Note: s.n. Ortigia 10 (3), Lazio 4 (2).

BOGLIASCO-FLORENTIA 8-8 (3-2, 1-1, 2-3, 2-2) Bogliasco Bene: Prian, Ferrero, A.Di Somma 1 Lanzoni 3 (1 rig.

), A.Brambilla, Guidaldi 2, Gambacorta, Monari 1, Cimarosti 1, Fracas, Puccio, Sadovyy, Di Donna. All.

Bettini. Florentia : Cicali, Vannini, Benvenuti 2, Coppoli 2, F.Turchini, Bini 2, T.Turchini, Dani 1, Razzi, Tomasic 1, Astarita, A.Di Fulvio, Sammarco. All. Tofani. Arbitri: Petronilli e Severo. Note : s.n.

Bogliasco 10 (4), Florentia 8 (3).

Esp. per brutalità Tomasic al 3'29". (a.fe.

) CATANIA-ACQUACHIARA 11-5 (4-1, 3-3, 0-0, 4-1) Seleco Catania : Graziano, Lucas, Condemi, La Rosa 1, Sparacino, Catania, G.Torrisi 4, Danilovic 2, Kacar 2, Privitera 1, Divkovic 1, Kovacic, Jurisic. All. Dato.

Acquachiara: Lamoglia, Di Maro, Spooner 2, Lanfranco, Ronga, De Gregorio, Barberisi, Blanchard 2, Tozzi 1, Centanni, Lanfranco. All.

Iacovelli. Arbitri : Paoletti e Scappini. Note : s.n. Catania 10 (5), Acquachiara 5 (3). (l.m.

) Class. (9a): Pro Recco, Brescia 27; Sport M. 24; Savona, Can.Napoli 16; Ortigia 14; Florentia 13; Lazio 12; Catania 10; Posillipo 8; Bogliasco 7; Trieste 5; Torino 4; Acquachiara 0.



PALLANUOTO A1 Solo quattro reti per la squadra di Zizza, i liguri non soffrono le assenze e restano in vetta con il Brescia

La Canottieri si arrende alla Pro Recco

4 12 (0-2, 1-5, 1-3, 2-2) CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Buonocore, Del Basso, Confuorto, Giorgetti, M. Di Martire, Dolce 1, Campopiano, F. Lapenna 1, Velotto, Borrelli 2, Esposito, Rossa. All. P. Zizza.

PRO RECCO: Volarevic, F.

Di Fulvio 2 (1 rig.), Brolis 1 (rig.), Molina 1, Bodegas 2, Alesiani, Echenique 2, E. Caliozna, F. Filipovic 2, Aicardi 2, N. Gitto, Massaro. All. Vujasinovic.

ARBITRI: Centineo e Fusco.

NOTE: sup. num. Canottieri 0/9, Pro Recco 3/6. Rigori: Pro Recco 2/2 NAPOLI. La Pro Recco arriva a Napoli in formazione ri maneggiata a causa dei tanti infortuni. Eppure la compagine ligure non sembra risentire delle varie assenze in vasca. Nulla da fare per la Canottieri che crolla in casa contro un avversario nettamente superiore. La Pro Recco mette in mostra una solida fase difensiva. La prima rete della Canottieri arriva soltanto sulla sirena del secondo quarto, segnato da Dolce. Infatti alla seconda pausa la Pro Recco è avanti di ben sei reti. I liguri, infatti, hanno chiuso il primo quarto con due reti di

SPORT

PALLANUOTO A1 Solo quattro reti per la squadra di Zizza, i liguri non soffrono le assenze e restano in vetta con il Brescia

La Canottieri si arrende alla Pro Recco



maneggiata a causa dei tanti infortuni. Eppure la compagine ligure non sembra risentire delle varie assenze in vasca. Nulla da fare per la Canottieri che crolla in casa contro un avversario nettamente superiore. La Pro Recco mette in mostra una

solida fase difensiva. La prima rete della Canottieri arriva soltanto sulla sirena del secondo quarto, segnato da Dolce. Infatti alla seconda pausa la Pro Recco è avanti di ben sei reti. I liguri, infatti, hanno chiuso il primo quarto con due reti di

vantaggio. Nel secondo quarto la squadra ospite mette a segno altre cinque reti grazie alle doppie di Aicardi e Bodegas. Intanto la Canottieri, dopo la rete, cala anche fisicamente e per la Pro Recco è tutto fin troppo facile. I liguri ne approfittano e incrementano il loro vantaggio. Il terzo quarto si chiude sempre con un passivo a favore della Pro Recco (1-3). Nell'ultimo quarto d'ora di gioco entrambi gli allenatori decidono di lasciare spazio ai portieri di riserva. Massaro per la Pro Recco e Zizza per la Canottieri. In gol anche Brolis per la Pro Recco che marca per la prima volta il tabellino in Serie A. Per la squadra di Zizza, oltre a Dolce, vanno a segno Borrelli con una doppietta e Lapenna.

5ª GIORNATA

Canottieri Pro Recco	4-12
Canottieri Napoli	0-9
Pro Recco	3-6

CLASSIFICA

Pro Recco	17	Luca	10
Canottieri	16	Polillo	9
Savona	11	Diace	7
Ortigia	11	Apollonio	7
Canottieri	11	Apollonio	7

LA BIBACOLE Coach Brancaccio - «Nulla da recriminare» Il Possillipo scivola in casa con la Sport & Management

POSSILLIPO SP.MANAGEMENT II 4 Possillipo, impegnato alla Scandone contro la Sport Management, finita 4-11 per gli ospiti. Si è giocato nei primi due quarti di gara, mentre nel terzo è scoppiata nell'ultimo, la partita è stata decisamente più equilibrata e i possillipini hanno dimostrato di saper gestire la difficoltà, pur contro una squadra tra quelle accreditate alla vittoria dello scudetto. L'allenatore Brancaccio si rampegna: «I ragazzi sono stati sempre presenti e non hanno mai ceduto nelle ripartenze degli avversari, contandoli per tutta la partita. Sapevano che sarebbe stata una gara impegnativa e di conseguenza sotto il profilo della voglia non ho nulla da recriminare alla squadra».

LATRASFERA Iacovelli - «Abbiamo giocato una buona gara» Acquachiarà, non basta il cuore contro la Seleccion

SELECCO ACQUACHIARA II 5 tempo. Uscì per limite di folla Totò e Spomer nel quarto tempo. CATANIA. Iacovelli, tecnico della Caprio Yamany Acquachiarà, chiude a mezzogiorno una prova brillante dopo le ultime poco brillanti prestazioni del suo allievo. «I ragazzi hanno giocato un'ottima gara: fino al 7-5 siamo stati in gualta, poi hanno fatto la differenza la maggiore esperienza degli altri, la bravura di alcuni giocatori come Totò e anche alcune decisioni arbitrali. Però sembra paradossale quello che dico, considero il fatto che l'Acquachiarà è più abile rispetto a quanto avveniva ma non è la prima volta che si diramano di gara il penalizzazio».

PALLANUOTO Cespertò a mani vuote il Salerno passeggia e conquista il derby

CESPERTO SALERNO II 6 (5-2, 0-2, 2-4, 1-4) STUDIO NERISSI: CESPERTO: De Caracciolo J., Mirkovic I., Simoncini S., Russo, Anelli, Frattolillo, De Costanzo, D'Antonio, Tartaro I. All. Rossi. CAMPOLONGO R.S. SALERNO: De Santini, Luongo M. (1 rig.), Agostini I., Piffolino, Scotti Gallozzi, Gallozzi 2, Fontana, Capicci I., Savino 2, Parrilli I., Spontano I., Russo, Giorgetti. All. Cino. ARBITRI: Braghini e Schiavo. NOTE: Supercoppa numeriche: Cespertò 3/8, R.N. Salerno 7/11 - 1 rig. Uscito per limite di folla Agostini (R.N. Salerno) nel quarto tempo.

BASKET FEMMINILE I team di Molino può agganciare la Payer Dike Napoli, contro Venezia è caccia al secondo posto

NAPOLI. La Dike Napoli oggi scenderà nuovamente sul parquet veneto per affrontare, alle ore 18, la Payer Venezia. Si tratta di una gara di grandissimo spessore per le ragazze allenate da coach Molino. La Dike è, ormai, sola a due lunghezze di distanza dal secondo posto. Merito soprattutto di una score incredibile nelle ultime giornate di campionato. Battute l'ultima non sarà facile, ed è appreso malte evidenziano la profondità di un coach costruito per essere competitivi in Italia ed Europa, e che può allentare formazioni in

SCHIERMI I campioni della sciabola impegnati in Messico Gran Prix: tornano in pedana Curatoli, Cavalieri e Repetti

CANCUN. Oggi, per il Gran Prix di Cancun scenderanno in pedana, tra gli azzurri, anche i due campioni Dario Cavalieri e Giovanni Repetti. Il primo, però, ha dovuto conquistare l'accesso al tabellone dopo un match di preliminari. Infatti Cavalieri ha battuto il cinese Xu. A differenza del connazionale Repetti che era testa di serie 4, quindi, ha avuto accesso diretto alla fase successiva. Oggi si tornerà in pedana. Con Giovanni Repetti che affronterà il tedesco

NAPOLI. Necessitate un part-time sottile, la Campiolongo Hesperia Salerno, passa 12-6 in casa da Studio Nerissi Cespertò. Dopo neanche un minuto dal fischio d'inizio Agostini va subito a refugio. Gli azzurri in clamorosa bianca rispondono portandosi avanti di due lunghezze (1-1). Dall'altra parte, gli ospiti replicano prontamente con break di 5-0 che condizionerà l'andamento del match. I padroni di casa provano a fermare in corsa con Mirkovic e Simoncini (6-5). I ragazzi di coach Cino non lasciano respiro a quelli di Rossi vincendo la porta avversaria per tre volte di fila con Capicci e poi due volte con Luongo, autore di una quadrupla (9-5). Simoncini prova a scatenare la carica ma Savaio è la deputata di Gallozzi senza il punteggio nel 6-12.

LA DEBACLE Coach Brancaccio: «Nulla da recriminare»

Il Posillipo scivola in casa con la Sport & Management

4 11 (0-4, 2-3, 1-2, 1-2) POSILLIPO: Negri, Cuccovillo, Ramirez 1, Foglio, G. Mattiello 2, Ricci, Iodice, Rossi 1, Briganti, Marziali, Plumpton, Saccoia, Sudomyak. All. Brancaccio SPORT MANAGEMENT: Lazovic, E. Di Somma 1, Blary, Figlioli 2, Fondelli 3, A. Petkovic, Drasovic, Panerai, Mirarchi 1, S. Luongo 1, Baraldi 1, Valentino 2, Nicosia. All. Baldinetti ARBITRI: Pinato e Zedda NOTE: sup. num. Posillipo 2/7, Sport Management 5/10 NAPOLI. Sconfitta per il Posillipo, impegnato alla Scandone contro lo Sport Management, finita 4-11 per gli ospiti. Si è giocato nei primi due quarti di gara, mentre nel terzo e soprattutto nell'ultimo, la partita è stata decisamente più equilibrata e i posillipini hanno dimostrato di saper gestire la difficoltà, pur contro una squadra tra quelle accreditate alla vittoria dello scudetto. L'allenatore Brancaccio: «I ragazzi sono stati sempre presenti e non hanno mai ceduto sulle ripartenze degli avversari, contenendoli per tutta la partita. Sapevamo che sarebbe stata una gara impegnativa e di conseguenza sotto il profilo della voglia non ho nulla da recriminare alla squadra».

LA DEBACLE Coach Brancaccio: «Nulla da recriminare»

LA DEBACLE Coach Brancaccio: «Nulla da recriminare»

SPORT

ALLANUNTO 1 Solo quattro reti per la squadra di Zizza, i liguri non soffrono le assenze e restano in vetta con il Brescia

La Canottieri si arrende alla Pro Recco

CANOTTIERI	4
PRO RECCO	11

(0-2, 1-5, 1-5, 2-2)
CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Bonaventura, Del Bisso, Confarino, Giorgetti, M. Di Martino, Dolce 1, Campopiano, F. Lapenna 1, Molteni, Borelli 2, Diaposto, Rossa. All. P. Zizza.
PRO RECCO: Valterovic, F. Di Falvio 2 (1 rig.), Broliu 1, G. Molina 1, Biadegni 2, Alessiani, Echenique 2, E. Calogna, F. Filipovic 2, Aicardi 2, N. Cirio, Massaro. All. Vojastinovic.
ARBITRI: Centino e Pasco. NOTE: sup. num. Canottieri 0/9, Pro Recco 3/6. Rigori: Pro Recco 2/2.



maneggiata a causa dei tanti infortuni. Eppure la compagine ligure non sembra rinunciare alle varie assenze in vasca. Nella da fare per la Canottieri che creata in casa contro un avversario nettamente superiore. La Pro Recco mette in mostra una

vantaggio. Nel secondo quarto la squadra ospite mette a segno altre cinque reti grazie alle doppiette di Aicardi e Biadegni. Intanto la Canottieri, dopo la rete, cala anche fisicamente e per la Pro Recco è tutto fin troppo facile. I liguri ne approfittano e incrementano il loro vantaggio. Il terzo quarto si chiude sempre con un passivo a favore della Pro Recco (1-3). Nell'ultimo quarto l'ona di gioco entrambi gli allenatori decidono di lasciare spazio ai portieri di riserva. Massaro per la Pro Recco e Zizza per la Canottieri. In gol anche Broliu per la Pro Recco che marca per la prima volta il tabellone in Serie A. Per la squadra di Zizza, oltre a Dolce, vanno a segno Borelli con una doppietta e Lapenna. Con questa sconfitta si allontanano ulteriormente le prime

domenica 17 dicembre 2017

www.romainfo.it

CL. ASSIEMICA

Posillipo	27	1
Canottieri	25	1
Management	24	1
Sport	18	1
Posillipo	18	1
Canottieri	18	1
Management	18	1
Sport	18	1

tre posizioni. Infatti lo Sport Management vince contro l'altra napoletana, Posillipo, e allunga proprio sulla Canottieri. Ma bisogna prestare attenzione anche ad Ortiga e Savona che si avvicinano.

La Debagle Coach Brancaccio: «Nulla da recriminare»

LA DEBACLE Coach Brancaccio: «Nulla da recriminare»

LA DEBACLE Coach Brancaccio: «Nulla da recriminare»

La Canottieri si arrende alla Pro Recco

LA CANOTTIERI Solo quattro reti per la squadra di Zizza, i liguri non soffrono le assenze e restano in vetta con il Brescia

La Debagle Coach Brancaccio: «Nulla da recriminare»

LA DEBACLE Coach Brancaccio: «Nulla da recriminare»

La Canottieri si arrende alla Pro Recco

LA CANOTTIERI Solo quattro reti per la squadra di Zizza, i liguri non soffrono le assenze e restano in vetta con il Brescia

La Debagle Coach Brancaccio: «Nulla da recriminare»

LA DEBACLE Coach Brancaccio: «Nulla da recriminare»

La Canottieri si arrende alla Pro Recco

LA CANOTTIERI Solo quattro reti per la squadra di Zizza, i liguri non soffrono le assenze e restano in vetta con il Brescia

La Debagle Coach Brancaccio: «Nulla da recriminare»

LA DEBACLE Coach Brancaccio: «Nulla da recriminare»

La Canottieri si arrende alla Pro Recco

LA CANOTTIERI Solo quattro reti per la squadra di Zizza, i liguri non soffrono le assenze e restano in vetta con il Brescia

LA TRASFERTA Iacovelli: «Abbiamo giocato una buona gara»

Acquachiara, non basta il cuore contro la Seleo

11 5 (4-1, 3-3, 0-0, 4-1) SELECO CATANIA: Jurisic, Lucas, Condemi, La Rosa 1, Sparacino, Catania, G. Torrisi 4, Danilovic 2, Kacar 2, Privitera 1, Divkovic 1, Z. Kovacic, Graziano.

All. Dato ACQUACHIARA: Lamoglia, Di Maro, Spooner 2, M. Lanfranco, M.

Ronga, De Gregorio, Barberisi, Blanchard 2, Tozzi 1, Centanni, J.

Lanfranco. All. Iacovelli ARBITRI: Paoletti e Scappini NOTE: Kacar sbaglia un rigore a 5.30 del terzo tempo. Danilovic sbaglia un rigore a 2.02 del quarto tempo. Espulso Centanni nel quarto tempo. Usciti per limite di falli Tozzi e Spooner nel quarto tempo.

CATANIA. Iacovelli, tecnico della Carpisa Yamamay Acquachiara, chiedeva ai suoi giocatori una prova convincente dopo le ultime poco brillanti prestazioni ed è stato acccontentato. «I ragazzi hanno giocato un'ottima gara: fino al 7-5 siamo stati in partita, poi hanno fatto la differenza la maggiore esperienza degli etnei, la bravura di alcuni giocatori come Torrisi e anche alcune decisioni arbitrali.

Potrà sembrare paradossale quello che dico, considerato il fatto che l'Acquachiara è più debole rispetto a qualsiasi avversaria ma non è la prima volta che le direzioni di gara ci penalizzano».

32 ROMA
SPORT

PALLANUOTO 1 Solo quattro reti per la squadra di Zizza, i liguri non soffrono le assenze e restano in vetta con i Brescia

La Canottieri si arrende alla Pro Recco

CANOTTIERI 4
PRO RECCO 11

(0-2, 1-5, 1-3, 2-2)
CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Bonaccore, Del Basso, Comforno, Giordetti, M. Di Martini, Dolce 1, Campigliano, F. Lapenna 1, Velluto, Borelli 2, Diaposto, Rossa. All. P. Zizza.
PRO RECCO: Valerevic, F. Di Falvio 2 (1 rig.), Brodia 1 (rig.), Molina 1, Rodrigues 2, Alessiani, Echenique 2, E. Calogna, F. Filippov 2, Aicardi 2, N. Cirio, Massaro, All. Vlastosjovic.
ARBITRI: Cantino e Fusco.
NOTE: sup. num. Canottieri 0/9, Pro Recco 3/6. Rigori: Pro Recco 2/2.



maneggiata a causa dei tanti infortuni. Eppure la compagine ligura non sembra riamare delle varie assenze in vasca. Nella da fare per la Canottieri che crolla in casa contro un avversario nettamente superiore. La Pro Recco mette in mostra una

solida fase difensiva. La prima rete della Canottieri arriva soltanto sulla scena del secondo quarto, segnata da Dolce. Infatti alla seconda pausa la Pro Recco è avanti di ben sei reti. I liguri, infatti, hanno chiuso il primo quarto con due reti di

vantaggio. Nel secondo quarto la squadra ospite mette a segno altre cinque reti grazie alle doppiette di Aicardi e Rodrigues. Intanto la Canottieri, dopo la rete, cede anche fisicamente: è per la Pro Recco è tutto fin troppo facile. I liguri ne approfittano e incrementano il loro vantaggio. Il terzo quarto si chiude sempre con un passivo a favore della Pro Recco (1-3). Nell'ultimo quarto d'ora di gioco entrambi gli allenatori decidono di lasciare spazio ai portieri di riserva. Massaro per la Pro Recco e Rossa per la Canottieri. In gol anche Brodia per la Pro Recco che marca per la prima volta il tabellino in Serie A. Per la squadra di Zizza, oltre a Dolce, vanno a segno Borelli con una doppietta e Lapenna.

Con questa sconfitta si allontanano ulteriormente le prime

domenica 17 dicembre 2017

quotidiano online

www.romainfo.it

Il Posillipo scivola in casa con la Sport & Management

POSILLIPO 4
SP. MANAGEMENT 11
(0-2, 2-3, 1-2, 1-2)
POSILLIPO: Negri, Iacovelli, Ramirez 1, Figlio, G. Martello 2, Ricci, Indino, Rossi 1, Brigante, Marzulli, Plamondon, Succia, Stankovic. All. Brancaccio.
SPORT MANAGEMENT: Lagova, E. Di Somma 1, Blazy, Figlioli 2, Foddi 3, A. Pedovici, Dessio, Piana, Mareschi 1, S. Luongo 1, Barilli 1, Valentin 2, Nasso. All. Bialdini.
ARBITRI: Pinao e Zedda.
NOTE: sup. num. Posillipo 2/7, Sport Management 5/10.

NAPOLI. Scalfina per il

Acquachiara, non basta il cuore contro la Seleo

SELECO 11
ACQUACHIARA 5
(4-1, 3-3, 0-0, 4-1)
SELECO CATANIA: Jurisic, Lucas, Condemi, La Rosa 1, Sparacino, Catania, G. Torrisi 4, Danilovic 2, Kacar 2, Privitera 1, Divkovic 1, Z. Kovacic, Graziano. All. Dato.
ACQUACHIARA: Lamoglia, Di Maro, Spooner 2, M. Lanfranco, M. Ronga, De Gregorio, Barberisi, Blanchard 2, Tozzi 1, Centanni, J. Lanfranco. All. Iacovelli.
ARBITRI: Paoletti e Scappini.
NOTE: Kacar sbaglia un rigore a 5.30 del terzo tempo. Danilovic sbaglia un rigore a 2.02 del quarto tempo. Espulso Centanni nel quarto

tempo. Usciti per limite di falli Tozzi e Spooner nel quarto tempo.
CATANIA. Iacovelli, tecnico della Carpisa Yamamay Acquachiara, chiedeva ai suoi giocatori una prova convincente dopo le ultime poco brillanti prestazioni ed è stato acccontentato. «I ragazzi hanno giocato un'ottima gara: fino al 7-5 siamo stati in partita, poi hanno fatto la differenza la maggiore esperienza degli etnei, la bravura di alcuni giocatori come Torrisi e anche alcune decisioni arbitrali. Potrà sembrare paradossale quello che dico, considerato il fatto che l'Acquachiara è più debole rispetto a qualsiasi avversaria ma non è la prima volta che le direzioni di gara ci penalizzano».

Dike Napoli, contro Venezia è caccia al secondo posto

NAPOLI. La Dike Napoli oggi scenderà in campo nel parco vanto per affrontare, alle ore 18, la Keyser Venezia. Si tratta di una gara di grande interesse per i ragazzi allenati da coach Molino. La Dike è, ormai, sola a distanze di distanza dal secondo posto. Merito soprattutto di una serie incredibile nelle ultime giornate di campionato. Battuto l'Uman non sarà facile, ed è appurato il fatto che la profondità di un roster costruito per essere competitivo in Italia ed Europa, è che può alterare le formazioni in

Scherma I campani della sciabola impegnati in Messico

CANCUN. Oggi, per il Gran Prix di Cancun scenderanno in pedana, tra gli azzurri, anche i due campioni Dario Cavaliere e Giovanni Repetti. Il primo, però, ha dovuto conquistare l'accesso al tabellone dopo un match di preliminari. Infatti Cavaliere ha battuto il cinese Yu. A differenza del connazionale Repetti che era testa di serie e, quindi, ha avuto accesso diretto alla fase successiva. Oggi si torna in pedana. Con Giovanni Repetti che affronterà il tedesco

Gran Prix: tomano in pedana Curatoli, Cavalieri e Repetti

Matyas Szabo. E in caso di successo l'azzurro sfiderà il vicecinese tra il coreano Kim e il cinese Yan. L'altro campione, Dario Cavaliere, è chiamato a sfidare l'ungarese Tamara Dusk. In caso di successo l'azzurro affronterà il vicecinese tra il britannico James Honeybun e l'ungarese Csaba Gerecs. In pedana anche Luca Curatoli che sfiderà il francese Fabien Belliere. E in caso di vittoria affronterà uno tra l'ungarese Nikolas e il francese Jean-Philippe Patrice.

NAPOLI. Nonostante un partenza scottante, il Campionato Regionali Salerno, passa 12-6 in casa di La Stadio Senese Cesport.

Do po neanche un minuto dal fischio d'inizio Agostino va subito a refectio. Gli atleti in calotta bianca rispondono portandosi avanti di due lunghezze (3-1). Dell'altro parte, gli ospiti replicano prontamente con break di 5-0 che condizionerà l'andamento del match. I padroni di casa provano a ristare in corsa con Maldivic e Simoncini (6-5). I ragazzi di coach Cirio non lasciano respiro a quelli di Rossi vincendo la partita avversaria per tre volte di fila con Cupic e poi due volte con Luongo, autore di una quaterna (8-5). Simoncini prova a scattare la carica ma Saviano e la doppietta di Gallucci fissano il punteggio sul 6-12.